



*Comitato degli Italiani all' Estero*

*Nauenstr. 71 - 4002 Basilea*

*Tel. 061/271 78 50 [www.comites-basilea.ch](http://www.comites-basilea.ch) [comites@vtxmail.ch](mailto:comites@vtxmail.ch)*

## COMUNICATO

### **Preoccupazione del COMITES di Basilea per il declassamento del Consolato Generale di Basilea: salvaguardare tutti i servizi!**

Il COMITES di Basilea nella sua assemblea plenaria del 23 giugno ha discusso delle misure di ristrutturazione della rete consolare comunicate dal Ministero degli Affari Esteri nell'audizione alla Commissioni Esteri che per la Circostrizione Consolare di Basilea prevedono il declassamento del Consolato Generale di Basilea.

Il COMITES di Basilea, dopo aver incontrato le OOSS del Consolato Generale di Basilea in data 2 luglio 2009, esprime grande preoccupazione e forti perplessità per la decisione annunciata.

Il declassamento del Consolato Generale di Basilea rischia di comportare un ulteriore taglio del personale consolare, già ridotto al minimo, con conseguente peggioramento dei servizi consolari. Il declassamento rappresenta inoltre un grave danno di immagine per il Sistema Italia nei confronti delle autorità locali.

Il COMITES esprime infine forti perplessità circa le previsioni di digitalizzare i Consolati. Tale previsione, già più volte annunciata in passato, non appare ancora realistica.

Il COMITES di Basilea chiede al MAE, ai parlamentari e al CGIE di garantire ogni sforzo affinché nell'ambito della ristrutturazione della rete consolare siano salvaguardati e migliorati tutti i servizi all'utenza erogati attualmente dal Consolato Generale di Basilea.

Il COMITES di Basilea si riconosce interamente nelle posizioni espresse dall'Intercomites in Svizzera lo scorso 21 giugno, nella fattispecie

- di chiedere l'immediata sospensione dei provvedimenti annunciati
- di condividere la richiesta di dimissioni del sottosegretario Mantica, formulata dal CGIE
- di chiedere ai membri del CGIE di convocare una riunione straordinaria della Commissione Continentale su questo tema.
- di contattare tutti i Comites, specialmente quelli dell'area europea per organizzare manifestazioni di protesta davanti alle Ambasciate
- di organizzare una protesta davanti al Parlamento di Roma.
- di inviare una lettera al Capo dello Stato e di informare la stampa locale.

Il COMITES di Basilea ribadisce che le misure proposte dal Governo non fanno capo ad un disegno di ristrutturazione: né armonico, né condiviso, né definito, che va a discapito dei connazionali all'estero, ignorandone le reali esigenze. Per tale motivo il COMITES di Basilea si farà portavoce nella collettività italiana della Circostrizione di adeguate e opportune misure di protesta contro tali misure.

Basilea, 15 luglio 2009